

ANNO IV - 1991 N.4

"Mille Anni."

E' ANCORA NATALE

Provo ad immaginare il Natale di tanti che quest'anno, e forse da tanti anni, lo debbono vivere nella paura a causa della guerra, della violenza e dell'odio. Eppure si fa un gran parlare di pace a tutti i livelli!

Cerco di immedesimarmi in coloro che in questo Natale sono privati del necessario per vivere in quanto qualcuno li sta privando anche del minimo per la sopravvivenza con ingiuste appropriazioni di beni non loro. Eppure si sprecano paroloni in favore degli affamati, mentre il consumismo dei ricchi aumenta a scapito dei poveri che diventano sempre più poveri! e ancora si fa una grande propaganda alla giustizia e al bene comune che tutti sembrano volere, quanto è certo che sono solo i potenti e i raccomandati che, al loro bussare, trovano tutte le porte aperte.

Voglio identificarmi con chi, anche in questo Natale, deve vivere la sua sofferenza dimenticato da tutti, in chi si sente sfruttato, emarginato o, nel migliore dei casi, commiserato. Eppure sembra esserci interesse e solidarietà per chi soffre ed è emarginato!

La vita sociale va corrompendosi sempre di più ed è facile cadere nello scetticismo e da questo sfociare nella superficialità dicendo: "Tanto non c'è niente da sperare". Il cristiano deve combattere contro questo modo di pensare che è proprio di chi pensa di poter costruire da solo le basi delle aspirazioni innate nell'uomo: quali la pace la giustizia, l'uguaglianza, la solidarietà.

E' unendo l'aiuto di Dio e la disponibilità personale ad impegnarsi per risolvere i problemi dell'umanità che si farà spazio l'ottimismo di chi ha ricevuto l'annuncio che non il male, ma il bene prevarrà. Dio non abbandona l'uomo che lo cerca.

"E il Verbo si è fatto carne" (Gv. 1,14)

Dio è venuto nel suo Figlio ed ha assunto totalmente la natura umana per poter comunicare con gli uomini e perchè tutti gli uomini possano comunicare con Lui. Lo stesso suo ingresso nel mondo è stato molto discreto, non ha voluto imporsi, ma ha solo chiesto e atteso accoglienza.

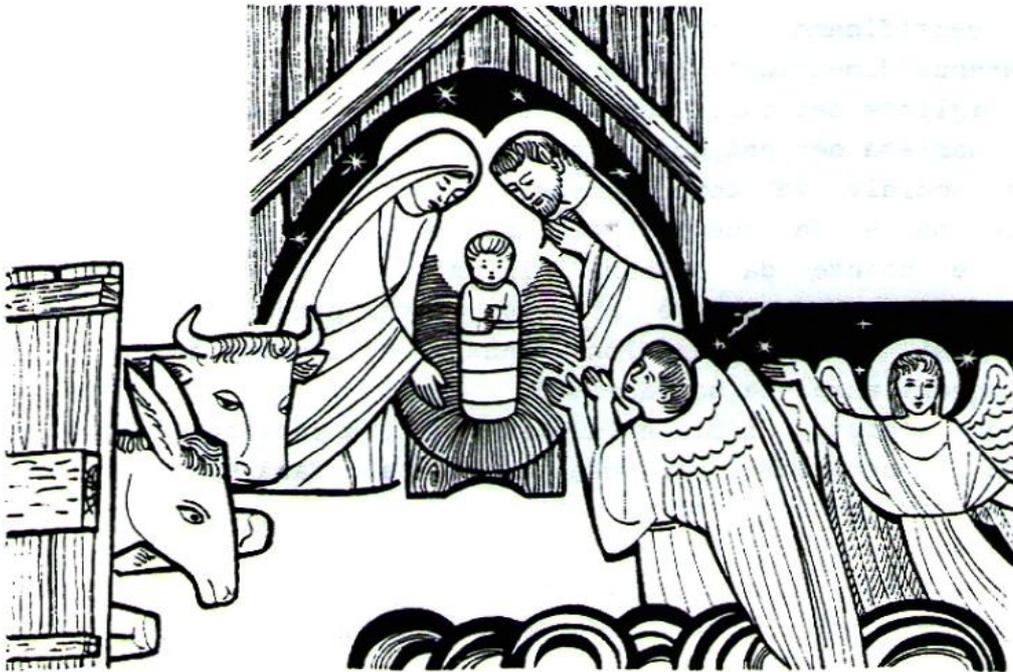
L'umanità ha detto il suo "sì", duemila anni fa, in Maria, ma questo "sì" deve perpetuarsi nel tempo attraverso la risposta libera di ogni uomo perchè la "Promessa" si renda sempre attuale nella storia e l'umanità riconosca che non è tutto perduto e una speranza sempre nuova apre a un futuro migliore.

Il Natale ci richiami a questa nuova "Incarnazione mistica" che Dio opera in noi.

L'invito di Gesù a sentirci "tralci uniti alla vite" (Gv. 15, 1-5) ci doni forza e coraggio nell'affrontare con fiducia problemi e difficoltà che intralciano il nostro cammino e quello di tutta l'umanità per la costruzione di un mondo d'amore, di giustizia e di pace che prepara l'avvento del Regno di Dio.

Auguri di Buon Natale !

Don Francesco



Calendario delle celebrazioni e delle iniziative natalizie

- MARTEDI' 10 DIC. 1991 - ore 20,45 1° incontro con la Dottoressa Parenti
Maria Grazia sul tema: "Famiglia e giovani"
- VENERDI' 13 DIC. 1991 - ore 20,45 2° incontro con la Dottoressa Parenti
Maria Grazia e 1 coppia di sposi di Torino
sul tema: "Famiglia e anziani"
- SABATO 14 DIC. 1991 - ore 16,30 Incontro dei giovani con il Vescovo nella
Chiesa parrocchiale di Bagno
- DOMENICA 15 DIC. 1991 - ore 14,30 Vesperi e inizio della Novena di Natale
- VENERDI' 20 DIC. 1991 - ore 15,00 Liturgia Penitenziale e Confessione per
ragazzi
- ore 20,30 Liturgia Penitenziale e Confessioni
- DOMENICA 22 DIC. 1991 - ore 08,00 S. Messa
- ore 10,30 S. Messa
- ore 14,30 Novena del Santo Natale e Benedizione
Eucaristica
- ore 20,30 Concerto di Natale
- LUNEDI' 23 DIC. 1991 - ore 07,30 Liturgia delle Letture e delle Lodi
- ore 20,00 Nella Pieve di S. Faustino S. Messa di
conclusione della Visita Pastorale pre-
sieduta da Sua Eccellenza Monsignor
Gibertini Paolo.
- MARTEDI' 24 DIC. 1991 - ore 07,30 Liturgia delle Letture e delle Lodi
- ore 08,00 S. Messa della Vigilia
- ore 23,45 S. Messa della Notte di Natale

<u>MERCOLEDI' 25 DIC. 1991</u>	- ore 08,00	S. Messa dell'Aurora
	- ore 10,30	S. Messa del giorno
<u>NATALE DEL SIGNORE</u>	- ore 15,00	Vesperi e Benedizione Eucaristica
	- ore 20,30	Spettacolo natalizio con i bambini
<u>GIOVEDI' 26 DIC. 1991</u>	- ore 07,30	Liturgia delle Letture e delle Lodi
	- ore 08,00	S. Messa
	- ore 10,30	NATALE DELLO SPORTIVO S. Messa animata dal Comitato Sport celebrata in memoria di Oberdan e Roberto
<u>DOMENICA 29 DIC. 1991</u>	- ore 08,00	S. Messa
<u>FESTA SANTA FAMIGLIA</u>	- ore 10,30	S. Messa in ringraziamento per gli anniversari di Matrimonio animata dal Comitato Organizzativo
<u>MARTEDI' 31 DIC. 1991</u>	- ore 09,00	S. Messa
	- ore 20,00	Veglia di Ringraziamento per l'anno 1991
<u>MERCOLEDI' 1 GENN. 1992</u>	- ore 08,00	S. Messa
	- ore 10,30	S. Messa
<u>DOMENICA 5 GENN. 1992</u>	- ore 08,00	S. Messa
	- ore 10,30	S. Messa
<u>LUNEDI' 6 GENN. 1992</u>	- ore 08,00	S. Messa
	- ore 10,30	S. Messa per Infanzia Missionaria e Vocazioni animata dal Comitato Missioni e Servizio Liturgico
<u>DOMENICA 12 GENN. 1992</u>	- ore 08,00	S. Messa
<u>BATTESIMO DEL SIGNORE</u>	- ore 10,30	S. Messa e presentazione alla comunità dei fanciulli che si accosteranno al Sacramento della Confessione nel mese di Maggio

Da Sabato 18 gennaio 1992 a sabato 25 gennaio 1992:

Ottavario di preghiere per l'unità dei Cristiani.

(Possibilmente si organizzerà un incontro di preghiera con un fratello Cristiano non cattolico).

- NOTA BENE :
- 1 - Il Comitato per il Servizio Liturgico ripropone la gara dei Presepi. Una commissione giudicatrice, perciò, passerà in tutte le famiglie che ne faranno richiesta e verrà premiato il presepe più originale o artisticamente valido.

 - 2 - Il Comitato Cultura:
 - a - predisporrà un programma appropriato per intrattenere i bambini e i ragazzi. Tempi e modalità verranno comunicate a tempo debito.
 - b - organizzerà una Lotteria di Beneficenza. L'estrazione avverrà il giorno 01.01.1992 dopo la S. Messa delle 10,30. Ecco di seguito l'elenco dei premi:
 - 1) Dondolo giardino 3 posti
 - 2) Poltrona salotto
 - 3) Radiocassette
 - 4) Lenzuolo ricamato
 - 5) Appendiabiti
 - 6) Lampada
 - 7) Asse stiro
 - 8) Camicetta ricamata
 - 9) Asciugamano con pizzo
 - 10) Tostapane
 - 11) Tegami
 - 12) Oliera + formaggeradal 13° al 18° : premi di consolazione

 - 3 - Il Comitato Organizzativo domenica 22 dicembre 1991 venderà e confezionerà torte a tutti i golosi. Un'ottima idea per fare un regalo!!
L'iniziativa serve per finanziare le attività Parrocchiali.

 - 4 - Il Comitato per il Servizio Liturgico propone un Concorso di Poesie e Racconti che abbiano come tema "IL NATALE". Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 31.12 e verranno letti dopo la S.Messa del 5 gennaio. Una commissione giudicherà e premierà la produzione più originale.

RINGRAZIAMENTI E NOMINE

AL COMITATO AMMINISTRATIVO USCENTE

Il giorno 31 dicembre p.v. terminerà, come da regolamento diocesano, l'esercizio finanziario dell'anno 1991.

La stessa data segnerà pure la scadenza del Comitato Amministrativo che ha operato negli ultimi anni.

Il valido aiuto che mi è stato offerto da ogni membro del suddetto Comitato, che ha sempre agito con spirito di servizio e con dedizione, ha permesso di programmare perchè le attività pastorali e gli ambienti in cui si svolgevano dessero garanzia del massimo di efficienza possibile. Assieme si sono pure superati momenti di difficoltà perchè in ciascuno esisteva la volontà e il desiderio di privilegiare il bene della comunità.

Mi sembra di poter dire che l'uso delle offerte generose e di tutte le entrate sia stato fatto col massimo scupolo e senza inutili sperperi.

Il ringraziamento mio e di tutta la comunità a BACCARANI ARNOLDO, BACCARANI AUGUSTO, BERSELLI MAURO, FERRARI UMBERTO, FERRETTI FRANCO, LUSUARDI EMANUELE, MARIANI SERGIO, MELLI GIAN CARLO, RUOZZI ERCOLE E VEZZANI ROSSELLA penso che, a conclusione del loro mandato non sia solo doveroso ma sinceramente sentito.

NOMINA CONSIGLIO PER GLI AFFARI ECONOMICI

Con l'inizio del 1992 si insedierà il nuovo Consiglio per gli Affari Economici nominato da me sottoscritto, Alberi don Francesco, quale parroco di S.Faustino e approvato da data 6.12.1991 dal vicario generale della diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, don Francesco Marmioli a nome del Vescovo. Suddetta nomina è stata fatta dopo aver consultato, nel mese di settembre in occasione del rinnovo del C.P.P., tutti i membri della comunità parrocchiale cresimati (schede rientrate 133).

Dopo aver consultato diverse persone che hanno ricevuto significative segnalazioni ho nominato i seguenti membri che hanno firmato per accettazione un impegno quinquennale:

BELLEI PAOLO, DAVOLI ANGELO, FERRARI GIUSEPPE, MARIANI SERGIO, VECCHI GIANNI e, come segretaria, VEZZANI ROSSELLA.

Ringrazio i suddetti per aver accettato questo onore con disponibilità di collaborazione e con spirito di servizio. Voglio sperare che la comunità tutta accolga questo rinnovato organo di gestione della parrocchia, manifestando piena fiducia.

Don Francesco

CORSO PER CATECHISTI

- MARTEDI' 21 GENNAIO 1992

"Che cos'è la morale?"

Le attuali concezioni della morale e la loro incidenza sul piano catechistico.

- GIOVEDI' 23 GENNAIO 1992

"Il messaggio morale del Nuovo Testamento quale appare nei nuovi catechismi".

- MARTEDI' 28 GENNAIO 1992

"Lo sviluppo morale nell'età evolutiva e la pedagogia catechistica".

- GIOVEDI' 30 GENNAIO 1992

"La morale dei rapporti interpersonali (I)

- MARTEDI' 4 FEBBRAIO 1992

"La morale dei rapporti interpersonali (II)

NEI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO SI TERRA' IL CONSUETO CORSO PER FIDANZATI
CONSIGLIATO A TUTTI E NECESSARIO A CHI INTENDE SPOSARSI A BREVE TERMINE.
NON SI E' IN GRADO DI PUBBLICARNE IL PROGRAMMA.
VERRA' COMUNICATO ATTRAVERSO GLI AVVISI SETTIMANALI

ASPETTA IL SIGNORE.

EGLI VERRA'

Le rapide trasformazioni socio-politiche dei nostri tempi, il crollo di ideologie e miti che hanno dominato la pubblica opinione per tanti anni, l'attuale sconvolgimento della carta geografica, a me, credente, rafforzano la fede nelle parole di Cristo: "Cielo e terra passeranno, ma le mie parole non passeranno" (Mc. 13), proclamate in questi giorni, nella liturgia di fine anno liturgico.

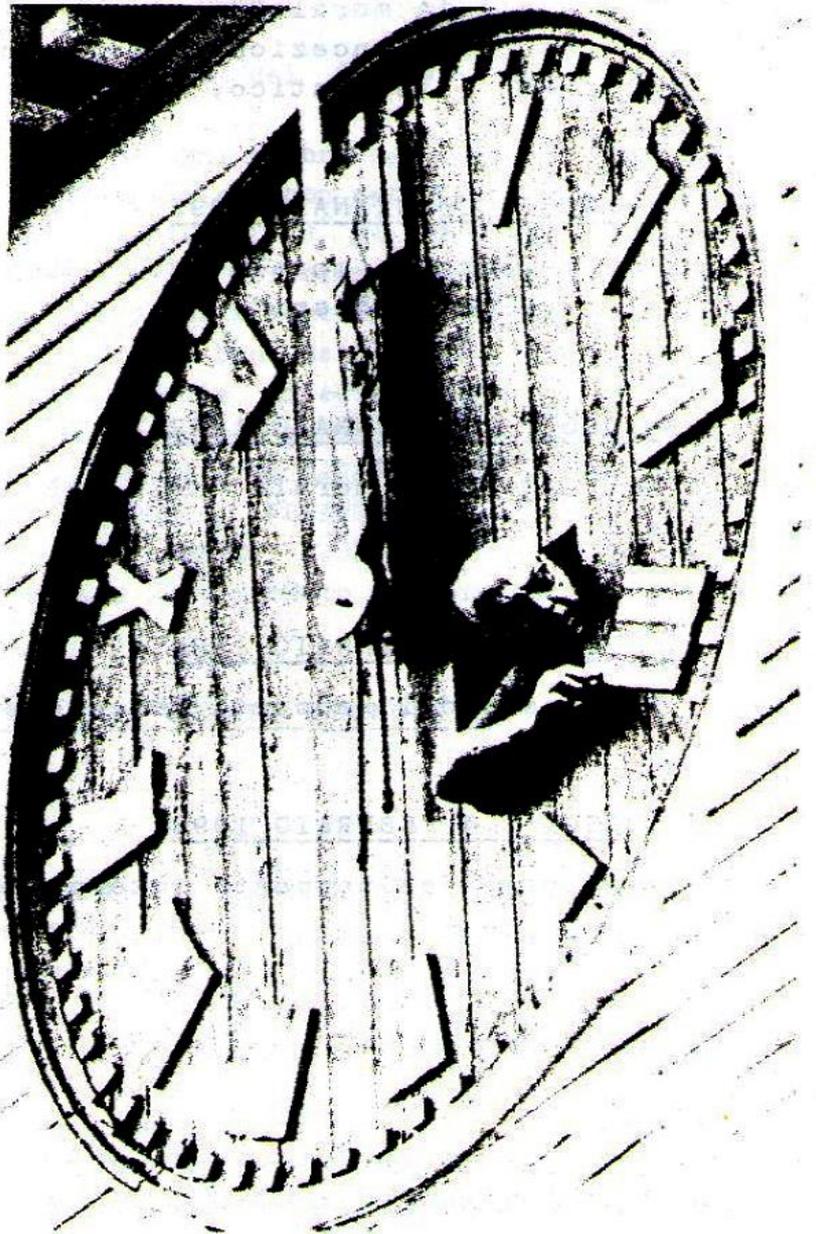
Gli avvenimenti suelencati sono un eloquentissimo "Amen" alla promessa del Signore. Anche il non credente, se riflessivo, non può non associarsi al nostro "Così è", alla pari del filosofo greco che ebbe a dire: "ohimé, tutto passa, tutto scorre!"

1 - Dove? Quale il traguardo finale della storia?

"Verso Cristo!" afferma con sicurezza la Chiesa. Verso il suo ritorno "sulle nubi del Cielo e con grande potenza" (Mc 13) per inaugurare "la vita del mondo che verrà",

che aspettiamo (Credo della Messa). Questa attesa, caratteristica della spiritualità dell'Avvento, stimola i fedeli a superare il chiuso orizzonte terreno e a proiettarsi verso Cristo, unico e definitivo criterio di valore su tutte le realtà del mondo.

Ma ... non con una mistica disincarnata, avulsa dagli impegni nel mondo, bensì con una incarnazione mistica che con occhi e cuore rivolti a Cristo,



impegna il credente a trasformare il mondo da "selvatico in umano e da umano in cristiano" (Pio XII).

2 - In questa luce di mistica incarnazione esorto i carissimi fedeli di Reggio Emilia -Guastalla a rettamente concepire e santamente vivere le festività del Natale.

Opponendosi alla diffusa mentalità totalmente incarnazionistica del Natale, che l'appiattisce a pura occasione di sperpero, di consumismo, di socializzazione, di condivisione di costumi e comportamenti desacralizzanti la festività, diano anzitutto spazio alla interpretazione mistica del mistero di salvezza.

Cioè sappiamo dare il primato alla venuta tra noi, del Figlio di Dio che "bussa a ogni cuore per esservi accolto" (Ap 3) e poi, con la intima gioia che ne proviene, attendano a rinsaldare gli affetti familiari e dell'amicizia, con ogni mezzo, e a donare generosamente ai poveri e bisognosi che sono tra noi.

Così sia, con la preghiera e la benedizione del

Vescovo Paolo

RUBRICA MISSIONARIA

Iniziamo con questo numero di "Mille anni" l'impegno di rendere noto alla parrocchia il lavoro che stiamo svolgendo.

Il mese di Ottobre ci ha visti occupati nella raccolta del ferro e della carta e approfittiamo per ringraziare quanti ci hanno dato il loro contributo.

Cogliendo l'occasione della visita pastorale del Vescovo abbiamo elaborato un'organica esposizione esplicativa delle realtà dei Paesi in cui si trovano i nostri missionari: Rwanda, Madagascar, Zaire, Brasile. Speriamo che questa stimoli la curiosità di tutti a conoscere culture e stili di vita diversi dai nostri ma soprattutto diventi motivo di riflessione sulle enormi problematiche di queste nazioni che ci chiedono maggior giustizia e una più equa distribuzione delle ricchezze.

Come comitato infine, vorremmo dedicare molto spazio alla corrispondenza diretta dei nostri missionari, le cui parole non hanno bisogno di commenti.

Per cominciare: una lettera (non completa) di P.Walter Gherri
ParoisseRushaki B.P. 19 Byumba Rwanda (Africa Centrale)
del 15/9/91

"Carissimi tutti, Parenti e Amici,
è con gioia che riprendo contatto con voi. (...) Molti di voi mi hanno scritto nei mesi scorsi; a tutti il mio ringraziamento più profondo soprattutto per la vostra amicizia che sento molto forte e per le vostre preghiere, in questi momenti difficili che stiamo attraversando in Rwanda a causa della guerra. (...) La situazione è peggiorata; gli attacchi armati dei nostri aggressori dell'Uganda continuano - ormai la guerra dura da un anno - e la gente comincia ad accusare la stanchezza e la tensione sia fisica che psicologica dell'insicurezza in cui deve vivere da tanto tempo. Per quanto riguarda qui a Rushaki, in Agosto e Settembre ci sono stati diversi attacchi più o meno gravi.
Il numero degli sfollati è aumentato. La nostra succursale di Kyombe, situata a poche centinaia di metri dalla frontiera, e che ha una popolazione di 6000 abitanti, è rimasta praticamente deserta; i 4/5 della gente sono fuggiti altrove. Per fortuna, la gente che è fuggita ha potuto trovare alloggio presso altre famiglie che abitano un po' più lontano dalla frontiera, e questo ci ha risparmiato la realtà straziante di migliaia di persone ammassate in campi-profughi colmi di miseria umana e di malattia. Altrove si sono già verificati parecchi casi di meningite e molti bambini presentano sintomi avanzati di malnutrizione. Qui da noi a Rushaki ciò non si è ancora verificato.
La Croce Rossa e la Caritas sono esemplari nell'organizzare l'assistenza ai profughi, soprattutto in viveri; è già capitato che i nostri aggressori

comincino a lanciare bombe e razzi durante la distribuzione.

(...) La stagione delle piogge sta per cominciare, ma molti non hanno il coraggio di andare a zappare e coltivare per la semina dei fagioli. I nostri aggressori al di là della frontiera potrebbero approfittarne per lanciare attacchi; oppure zappando potrebbero incontrare qualche mina vagante che li fa saltare in aria come è già successo alla stagione precedente. E' una guerriglia logorante e estenuante che mira proprio a sfibrare la gente intrattenendo in essa un sentimento permanente di terrore.

Dal punto di vista diplomatico, gli sforzi per trovare una soluzione al conflitto continuano; ma noi ci crediamo poco; voglia il Signore che ci sbagliamo! Ma quante volte già sono stati firmati trattati di cessate il fuoco che venivano violati nel momento stesso in cui erano firmati! (...) Malgrado tutto ciò la gente vuole continuare a vivere e andare avanti. (...) Una cosa piuttosto urgente che ci troviamo ad affrontare è quella di aiutare gli studenti che la famiglia, a causa della guerra, non può più mantenere agli studi. Ne abbiamo un centinaio qui in parrocchia che studiano in diverse scuole secondarie del paese. Devono pagare una tassa scolastica corrispondente a circa 200.000 lire italiane. Molti di questi studenti vengono a bussare alla porta della parrocchia chiedendo che li aiutiamo a non interrompere i loro studi. Gli anni precedenti la famiglia riusciva, bene o male, a mettere insieme la somma necessaria, magari vendendo una mucca o qualche capra, o sperando in un raccolto abbondante. (...) Ora molte famiglie non riescono più, proprio quando il Paese ha bisogno più che mai di gente istruita e di quadri ben formati per dirigere le varie strutture sociali.

Non mi vergogno di interpellarvi e di chiedervi aiuto proprio in questo senso. Soprattutto in occasione delle feste di Natale che si avvicinano, se qualcuno di voi volesse darci una mano ad aiutare questi studenti, farebbe veramente un'opera di carità e di solidarietà sia cristiana che umana. (...) Vi ringrazio fin d'ora anche a nome dei Confratelli con i quali lavoro qui a Rushaki e degli studenti che approfitteranno della vostra generosità.

Avrei tante cose da dirvi, vi basti sapere che sto bene e che sono contento nonostante la sofferenza che ci circonda. (...) Il tempo passa in fretta... Pregate il Signore affinché ci aiuti ad impiegarlo bene, soprattutto a favore dei poveri e dei sofferenti. Vi assicuro che, nonostante le mie lettere siano rare, il ricordo che ho di voi è sempre vivo e costante. Restiamo uniti nella preghiera e nel ricordo. Ciao a tutti.

Con affetto sincero

P. Walter "

Il comitato per le missioni intende rispondere al più presto, inviando anche un'offerta in danaro a favore gli studenti. Sarà l'impegno che chiederemo alla parrocchia nel periodo di Avvento.

Comitato Missioni

POESIA di JIBRAN KHALIL JIBRAN

(1883-1931, Libano)

Allora un uomo ricco disse: Parlati del Dare.

E lui rispose:

Date poca cosa se date le vostre ricchezze.

E quando date voi stessi che date veramente.

Che cosa sono le vostre ricchezze se non ciò che custodite e nascondete nel timore del domani?

E domani, che cosa porterà il domani al cane troppo previdente che sotterra l'osso nella sabbia senza traccia, mentre segue i pellegrini alla città santa?

E che cos'è la paura del bisogno se non bisogno esso stesso?

Non è forse sete insaziabile il terrore della sete quando il pozzo è colmo?

Vi sono quelli che danno poco del molto che possiedono, e per avere riconoscimento, e questo segreto desiderio contamina il loro dono.

E vi sono quelli che danno tutto il poco che hanno.

Essi hanno fede nella vita e nella sua munificenza, e la loro borsa non è mai vuota.

Vi sono quelli che danno con gioia e questa è la loro ricompensa.

Vi sono quelli che danno con rimpianto e questo rimpianto è il loro sacramento.

E vi sono quelli che danno senza rimpianto né gioia e senza curarsi del merito.

Essi sono come il mirto che laggiù nella valle effonde nell'aria la sua fragranza.

Attraverso le loro mani Dio parla, e attraverso i loro occhi sorride alla terra.

E' bene dare quando ci chiedono, ma è meglio comprendere e dare quando niente ci viene chiesto.

Per chi è generoso, cercare il povero è gioia più grande che dare.

E quale ricchezza vorreste serbare?

Tutto quanto possedete un giorno sarà dato.

Perciò date adesso, affinché la stagione dei doni possa essere vostra e non dei vostri eredi.

Spesso dite: "Vorrei dare, ma solo ai meritevoli".

Le piante del vostro frutteto non si esprimono così, né le greggi del vostro pascolo.

Esse danno per vivere, perchè serbare è perire

Chi è degno di ricevere i giorni e le notti, è certo degno

di ricevere ogni cosa da voi.

Chi merita di bere all'oceano della vita, può riempire la sua coppa al vostro piccolo ruscello.

E quale merito sarà grande quanto la fiducia, il coraggio, anzi la carità che stà nel ricevere?

E chi siete voi perchè gli uomini vi mostrino il cuore, e tolgano il velo al proprio orgoglio così che possiate vedere il loro nudo valore e la loro imperturbata fierezza?

Siate prima voi stessi degni di essere colui che dà e allo stesso tempo uno strumento nel dare.

Poichè in verità è la vita che dà alla vita, mentre voi, che vi stimate donatori, non siete che testimoni.

E voi che ricevete - e tutti ricevete - non permettete che il peso della gratitudine imponga un giogo a voi e a chi vi ha dato.

Piuttosto i suoi doni siano le ali su cui volerete insieme.

Poichè preoccuparsi troppo del debito è dubitare della sua generosità che ha come madre la terra feconda, e Dio come Padre.

Con questa poesia si vuole ringraziare tutti coloro che si sono sempre resi disponibili per la realizzazione della mostra-mercato dell'artigianato locale che, dopo la pausa dello scorso anno, il Comitato Cultura ha deciso di riprendere. La pausa è stata fatta con diversi intenti.

Far riposare le nostre solerti artigiane che, oltre al quotidiano lavoro, dedicano il loro tempo libero alle opere parrocchiali, sottraendolo in gran parte a momenti di svago, sentendosi così parte attiva della comunità.

Poi attraverso la mostra degli hobby, mettere in risalto, conoscere ed apprezzare doti nascoste di tanti Sanfaustinesi.

Quest'anno dunque si riparte. Ce lo hanno chiesto le stesse interessate e le abituali acquirenti, entrambe accomunate dall'intento di portare il loro contributo alla vita della Parrocchia.

Alcuni lavori sono già in distribuzione, ma chiunque voglia partecipare e gareggiare nel dare, può mettersi in contatto col Comitato Cultura che attraverso una fattiva collaborazione potrà fornire gli strumenti operativi più idonei per le creazioni artigianali.

Comitato Cultura

E' TEMPO DI...

"E per questo Natale io non chiederò
grandi festenè regali inutili,
ma che da oggi in poi, nasca dentro di noi
quella forza dell'amor che il mondo cambierà".

Questo verso ci ricorda che il Natale, non deve essere identificabile come una festa qualunque, simboleggiata da strumenti consumistici, ma come un meraviglioso evento: la nascita di CRISTO.

Certo il clima Natalizio comprende bagliori, giochi di luce, vetrine illuminate, ma anche il presepe, quasi a materializzare i sentimenti che la nascita di Gesù suscita in noi.

Il valore di questo grande giorno non deve essere considerato soltanto in termini materialistici, superficiali, ma deve assumere un significato più profondo, percepibile da tutti, anche da coloro che soffrono o non possono essere realmente felici (ammalati, oppressi ...).

"Quando viene natale, quanta emozione c'è
quanta gioia nasce dentro ai nostri cuor
sembra che tutto il mondo, sorrida intorno a noi,
sembra che nessuno possa piangere più".

La gioia e l'allegria che il Natale suscita in noi, devono essere, però, accompagnate dalla consapevolezza che, dietro la nostra porta, esiste qualcuno che necessita del nostro aiuto.

"Natale è bello e siamo tutti più buoni", ma è veramente così?!

"Alleluia è Natale nasce Gesù tra noi,
alleluia più nessuno soffrirà!"

Con questo articolo, noi catechisti, abbiamo voluto evidenziare il vero significato del Natale.

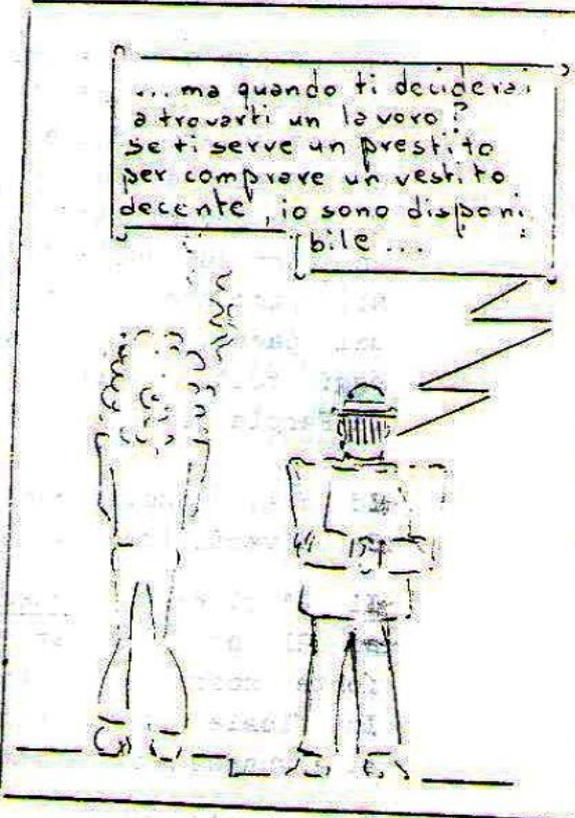
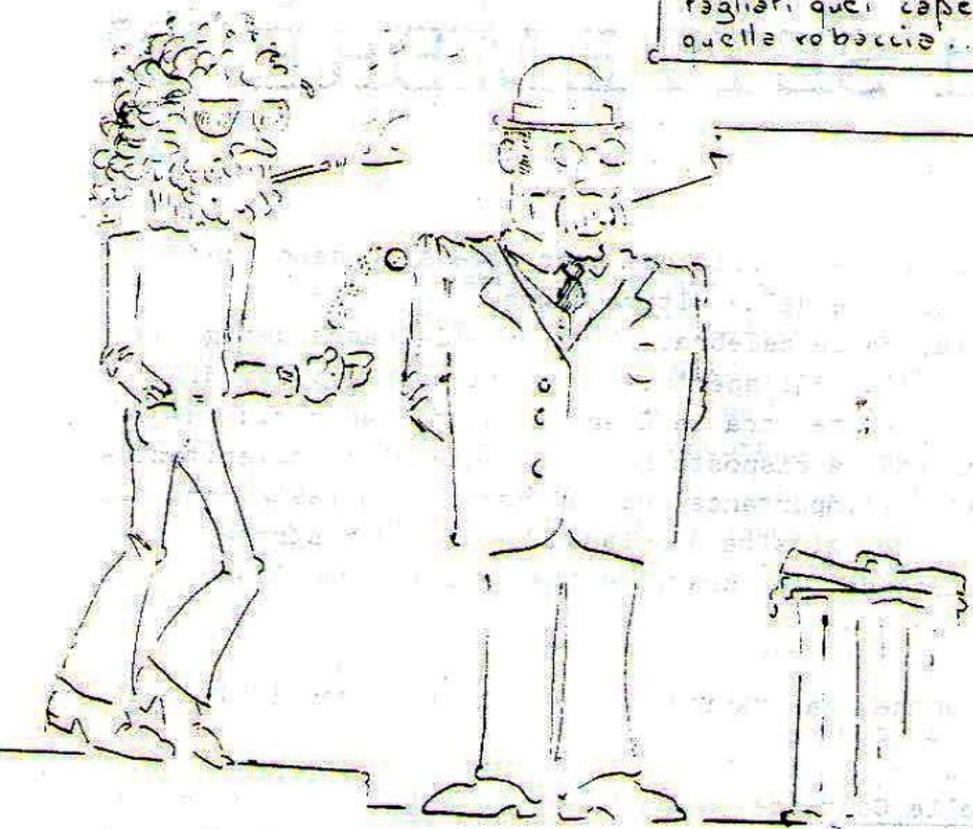
E' vero, infatti, che ogni anno ci si propone di stendere un articolo diverso, e ogni volta si ricade, inevitabilmente, in considerazioni scontate, ma nel nostro ruolo di educatori ci siamo sentiti in dovere di risottolineare questi temi più volte trattati, che, altrettanto frequentemente, vengono dimenticati.

Chi non pensa al Natale come pretesto per dare e RICEVERE doni?!

Il Com. Catechismo Vi augura

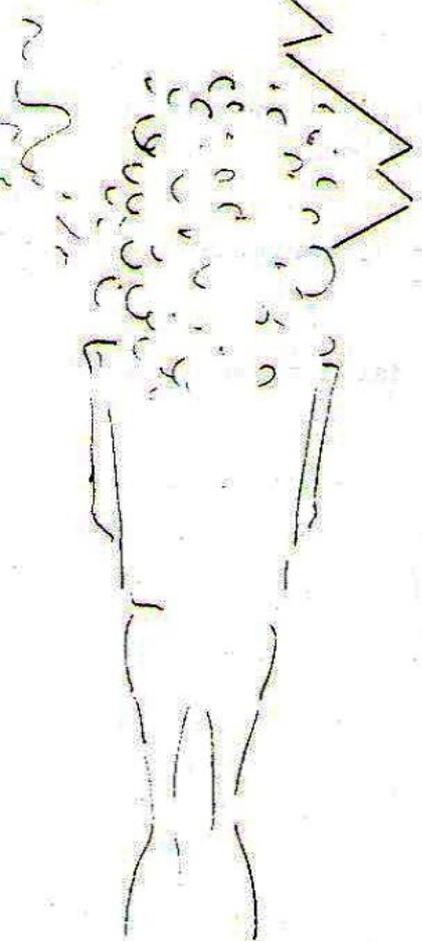
B U O N N A T A L E

... insomma, sono stanco di ripetertelo:
tagliati quei capelli e smetti di fumare
quella roba...

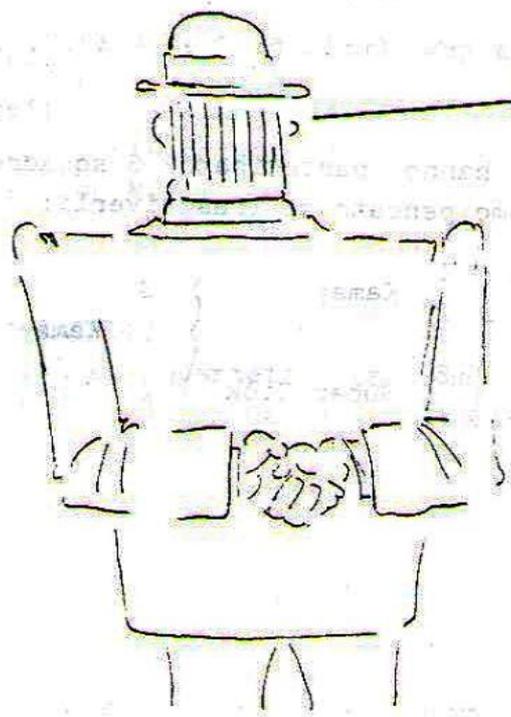


... ma quando ti deciderai
a trovarti un lavoro?
Se ti serve un prestito
per comprare un vestito
decente, io sono disponi-
bile...

Uffa, ma mi dici sempre le stesse
cose!



Ma lo sai che lo faccio solo per il tuo bene...
... PAPA'... !!



FINE

SAGRE di SETTEMBRE '91

Un grande successo di pubblico e di critica: ecco come si possono definire a conti fatti tutte le iniziative delle ultime sagre.

A cominciare dalla veglia, dalle celebrazioni sia della sagra dei giovani che degli anziani, dal pranzo all'aperto, ai tornei sportivi, ai diversi giochi organizzati nelle serate tra le 2 sagre, tutti hanno riscontrato un buon successo: la comunità ha risposto positivamente alle sollecitazioni, riscoprendo in pieno l'importanza della sagra, la festa popolare del paese, rianimando la religiosità popolare che si è dimostrata ancora oggi molto vivace, sostenendo le pratiche tradizionali con l'amore per la Parola di Dio.

Ed ora, soddisfacendo anche la vanità dei vincitori, diamo i risultati dei diversi Tornei.

Il 2° glorioso Torneo delle Contrade, riservato ad atleti di età superiore ai 21 anni, è stato veramente combattuto. Ognuna delle 4 contrade, con forte spirito companilistico, ha strenuamente difeso i propri colori. In finale sono giunti SUD ed EST, e dopo una avvincente finale, il SUD si è guadagnato la palma di vincitore (ai rigori).

Per quanto riguarda il Torneo di Beach Volley, le squadre iscritte erano ben 16. Dopo le eliminazioni, alle semifinali sono giunti:

nel Girone A: Punitori 2 (Amedeo Sportola e Bebe?)

P & R (Paolo Marchi e Roberto Borghi)

nel Girone B: A & L (Angelo Longagnani e Lucio Gabrietti)

I Cicciolini (Franco Mariani e Roberto Beltrami che peraltro hanno dovuto ritirarsi per dolori articolari del primo)

La finale si è svolta tra "Punitori 2 e "A & L", con vittoria dei primi per 11-9 e 14-12.

Al Torneo di Soap Ball hanno partecipato 8 squadre, dai nomi abbastanza curiosi, tanto che abbiamo pensato di trascriverli:

Caterpillar (da Fontana) } 1	Kamay	} 3	Kamay	} I GERONI 1-2
Kamay (da Castellazzo) } 2				
Max 91 (da Marmirolo) } 3	Super Ciòk	} 2	I Geroni	} (dopo i rigori con goals segnati da Roberto e Luca Grisendi)
Super ciòk (da Scandiano) } 4				
Infedeli (da Rubiera) } 1	Le Mosche	} 0	I Geroni	
Le Mosche (da Gavassa) } 2				
I Geroni (da SAN FAUSTINO) } 2	I Geroni	} 1		
Marì (da SAN FAUSTINO) } 1				

P.S. Grazie a tutti per averci aiutato e per aver partecipato.

Il Com. Organizzativo

Torna il FESTIVAL

Anche quest'anno il Festival dei Talenti ha avuto il suo regolare svolgimento e successo, tanto che alla vigilia dello spettacolo, i biglietti erano esauriti.

In uno scenario magnifico si sono esibiti i più grandi artisti del mondo e del piccolo S. Faustino. La IV edizione è stata presentata da un notissimo show-man: Frank per gli amici (che per l'occasione si è tagliato i capelli e tirato a lucido con il*frak), affiancato da un valletto: Andrew e una valletta: Martina ancora sconosciuti al mondo dello spettacolo, ma che hanno rivelato la loro vena artistica e la loro scioltezza davanti alle telecamere di tutto il mondo.

Andrew con la sua "r" moscia ha catturato il cuore di tutte le donne, lei, Martina per l'occasione, con i suoi dolci lineamenti maschili, i capelli al vento e le sue gambe pelose ha mandato in visibilio i fotografi presenti al Festival.

Il pubblico ha seguito lo spettacolo con molta attenzione e occhio critico, sempre pronto all'applauso, e alla fine, votando, ha emesso il verdetto finale.

I dati raccolti sono stati controllati da un funzionario dell'Intendenza di Finanza sotto l'occhio vigile della Rossella.

Ed ecco il risultato:

Per la bravura

1° CLASSIFICATO: SWING - GIRL

Un gruppo di ragazze che ha ballato sulla musica di Acquaricus dirette dalla ormai celeberrima (anche se non la conosce nessuno) Silvia Davoli.

2° CLASSIFICATO: BIUTIFUL

Un cast d'eccezione ha presentato in anteprima l'epilogo della saga dei Foreste. Ogni personaggio è stato scelto con cura dai registi (candidati per la scorsa edizione del Premio Oscar): Monica e Rita.

Stupefacente anche la somiglianza fisica degli attori, con i protagonisti dello sceneggiato. Esempio clamoroso Bruck (Edo Melli).

Per la simpatia

1° CLASSIFICATO: I TRAVIATTONI

Il famoso quartetto che ha solcato il palcoscenico del Festival fin dai suoi albori, quest'anno si è esibito proponendo al pubblico, un brano tratto dalla famosa

di Verdi: La Traviata.

Il pubblico è rimasto incantato dai dolci acuti e dai profondi bassi che, come per magia, uscivano dalle quattro ugole.

Il quartetto si è esibito sulla base musicale del famosissimo compositore Ruggerini Stefano.

2° CLASSIFICATO: le virili ballerine della Scuola di Balletto Classico di Fontana che hanno danzato sulle note e sui gusci della Schiaccianoci.

E' il primo anno che un gruppo concorrente straniero si classifica nei primi posti.

Sarà forse il primo di una lunga serie?

E così in poche righe avete potuto riassaporare la magica atmosfera di quella serata.

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO !!! (E VINCA IL MIGLIORE)

I Traviattoni

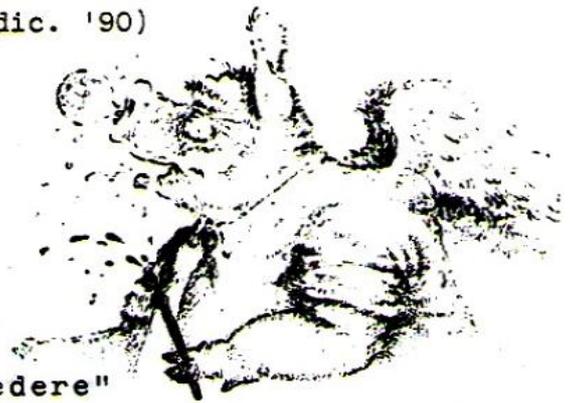
rUBrICa

DETTO TRA NOI DETTO TRA NOI

PAROLE DI TUTTI SU TUTTO

DIECI FRASI FAMOSE CHE RIMARRANNO ALLA STORIA DI S. FAO.!!!!!!

- "Hei, ragazzi, non tiratevi fuori dai finestrini !"
(Una catechista sul treno in gita per Milano, dic. '90)



- "A nulla vale iscriversi e mai farsi vedere"
(Paolo Bellei, relazione finale Com.Sport, assemblea di chiusura C.P.P.,
28 agosto 1991)

- "Se siamo dei sacchi vuoti è impossibile dare della farina".
(Don Francesco, 1° riunione catechisti 11 sett. '91, h. 19,45)

- "Ma il duomo è una Chiesa?"
(Una ragazza di 2° media, di fronte al Duomo di Milano , dic. '90)



- "Cosa vuol dire fare il segno della Croce?"

"Salutare Dio".

"Risposta di Davide Pini, 6 anni, alla domanda posta dal catechista, sett. '89)

- "Il libro è bianco, le nostre riunioni sono fatte con la scopa".

(Cecca Borghi, assemblea C.P.P., per il Com.Prep.Lit., che cura la pulizia della Pieve, 28 agosto '91)



- Riunione Cat. 17 nov. '90. Si parla del presepe nella recita di Natale:

Emma Davoli : "Il bue rappresenta"

Barbara Mariani : " l'alito fresco !!".

- Dopo un anno di educazione sessuale, 2° media genn. '91, una catecumena:

"Ma, l'utero a cosa serve?"

- "Questa nota cade in levare ..." Paolo Davoli,
"Eh del sole!" Matteo Davoli
Al corso di chitarra, Genn. '91

- "Le colonne della chiesa sono quelli che pregano"
(28.08.91 Assemblea C.P.P., don Francesco)



Per questa volta
basta !!!

a cura di R.F.

DEDICATO A :

Lusuardi Maria

(8 LUGLIO 1991)

La Maria mègra come un ciòld
la gà seimper mel de schina, o al stort col
le seimper urdneda in di so lavôr
e sa ghe bisogn la t'aiota ed côr.

Ala "Festa" la ghiva al post fès ormai
la deva fora i caplet cun al furmai
l'era le in d'la prema fnestra
e a lavor fini, a ghera seimper un piat de mnestra.

Al sabet vers 3 or
l'è ala ciesa cun la Francesca, la Virginia e la
Romana,
I tiren so al traledi, i meten a post i fior
meinter le in snoc la tira a locid la pedana.

Per ca t'la ved despes
la ghe quand as fa i dols per la sira dal pes,
sa ghe da fer i capaun, o maser d'la pularia
e la vin ad alver i ov quand i me ien via.

E adesa le daperle, in un let d'ospedel,
seinsa che nisun a la posa consoler
in tant a vren eser le a feregh cumpagnia
perchè le na nostra amiga,
e ag vrom bein ala Maria.

Tot nueter che a la cgnusom
ag som "svein cun al cor, meinter a pergom
e d'mandom a noster sgnor
ed ferla turner prest a S. Fustein
da so mari, dai so fioò
e da tot i so amigh che ig volen bein.

Purtrop an ghe ste gninto da fer
noster sgnor a la vruda ciamer
e acse dopo tanta agonia
la riposta in pes, la nostra Maria.

La vèta le fata acsè
incò lat fa divertir, e'dman lat fa sufrir
a gom da aceterla cun tanta speranza e fed
altrimenti a pasaren l'esisteinsa a pianser
per tot col che intoren a sucèd.

Paola Tondelli

Momenti particolari di grazia nella Pieve

Sono stati battezzati:

COCCHI ILARIA	il 27/10/1991	nata il 15/06/1991
PRAMPOLINI OTTAVIA	il 27/10/1991	nata il 05/10/1991

attendono di essere battezzati:

MONTORSI DAVIDE	nato il 27 settembre 1991
TALARICO VINCENZO	nato il 17 ottobre 1991
FERRETTI VALENTINA	nata il 2 dicembre 1991

e tanti auguri di Buon Natale alle coppie che sono in attesa del frutto del loro amore.

Sono stati Cresimati il giorno 08/12/1991 dal Sua Eccellenza Monsignor Gibertini Paolo:

BELLEI FEDERICA
BONI ELISA
CASAGRANDE GLAUCO
FANTINI ELEONORA
FERRABOSCHI SIMONE
FRANCIA ALESSANDRA
IORI SIMONE
RADIGHIERI ROBERTO
RICCO' FAUSTO
RUSCE RICCARDO
SPAGNI SIMONA

Si accosteranno al Sacramento della Confessione nel mese di Maggio

BONI FRANCESCA
GRISENDI FRANCESCO
MASSARI FEDERICO
MELLI KATIA
PINI DAVIDE
SPAGGIARI SILVIA

Verranno presentati alla Parrocchia il giorno 12 gennaio 1992 (Battesimo del Signore) durante la S.Messa delle ore 10,30.

Hanno consacrato il loro amore nel Sacramento del Matrimonio:

VUOTTO MASSIMO e GALLINGANI MARIA TERESA il 31 Agosto 1991
BONACINI DANIELE e ZACCARELLI MONICA il 21 Sett. 1991
ZAMBONINI DOMENICO MARCELLO e ZAFFERI MARA il 28 Sett. 1991
PARRAVICINI MARCO e SACCO FRANCESCA ELISABETTA il 12 Ottobre 1991

Sono stati chiamati alla Casa del Padre:

SPAGGIARI GINO deceduto il 24 settembre 1991
RUGGERINI ALCIDE deceduto il 13 Ottobre 1991
FERRARI ARONNE deceduto il 16 novembre 1991
CARRETTI GIUSEPPE deceduto il 05 dicembre 1991

SOMMARIO

- E' ANCORA NATALE	Pag.	3
- CALENDARIO DELLE CELEBRAZIONI E DELLE INIZIATIVE NATALIZIE ...	Pag.	5
- RINGRAZIAMENTI E NOMINE	Pag.	8
- CORSO PER CATECHISTI	Pag.	9
- ASPETTA IL SIGNORE. EGLI VERRA'	Pag.	10
- RUBRICA MISSIONARIA	Pag.	12
- POESIA DI: JIBRAN KHALIL JIBRAN	Pag.	14
- E' TEMPO DI	Pag.	16
- HUMOR	Pag.	17
- SAGRE DI SETTEMBRE '91	Pag.	18
- TORNA IL FESTIVAL	Pag.	19
- RUBRICA: DETTO TRA NOI ... DETTO TRA NOI ... PAROLE DI TUTTI .. SU TUTTO... DIECI FRASI FAMOSE CHE RIMARRANNO ALLA STORIA DI SAN FAO !!!	Pag.	21
- DEDICATO A LUSUARDI MARIA	Pag.	24
- MOMENTI PARTICOLARI DI GRAZIA NELLA PIEVE	Pag.	26